



IL SINDACATO DELLE PERSONE

UNIONE ITALIANA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Via Le Corbusier, 29 – 48124 Ravenna RA – Codice Fiscale 80009950397
Tel. 0544 292011 – Fax. 0544 407616 – segreteria@uil-ravenna.it

Dividendi HERA: Risorse da restituire subito a famiglie, lavoratori e pensionati per contrastare il caro bollette

Secondo un'analisi della Uil Emilia-Romagna sui bilanci 2025 di Hera S.p.A. il Comune di Ravenna, tramite Ravenna Holding, incasserà, entro giugno 2026, oltre 11 ml di euro di dividendi derivanti dalla partecipazione societaria.

Si tratta di risorse rilevanti che confluiranno nella parte corrente del bilancio comunale e che, secondo la Uil di Ravenna, devono essere oggetto di un confronto immediato a livello istituzionale e territoriale per definirne una destinazione sociale.

«Le multiutility operano sul mercato applicando tariffe che incidono in modo sempre più significativo sui bilanci delle famiglie, il Comune, in qualità di azionista, non può limitarsi a registrare gli utili: se le bollette dei cittadini generano profitti, una parte di questi deve necessariamente tornare ai cittadini stessi».

Come UIL di Ravenna facciamo presente che le crisi internazionali – dalla pandemia alle tensioni geopolitiche, fino alle criticità nei mercati energetici – hanno determinato un forte aumento del costo della vita e delle bollette, con una conseguente riduzione del potere d'acquisto per lavoratrici, lavoratori, pensionate e pensionati.

Allo stesso tempo, tali dinamiche hanno contribuito ad accrescere i margini e gli utili delle multiutility, incrementando i dividendi destinati agli enti pubblici.

«Non è accettabile che le crisi si traducano in un aggravio per le famiglie e in una rendita per i bilanci pubblici senza alcuna restituzione sociale. Quando si generano extraprofiti, il dividendo pubblico deve diventare uno strumento di riequilibrio e sostegno sui territori».

Per la UIL è quindi fondamentale avviare subito un confronto concreto a livello locale, con l'obiettivo di destinare una quota significativa di queste risorse a misure di compensazione, a partire dalla riduzione del peso delle bollette e dal sostegno ai servizi essenziali con una discussione già in sede di assestamento di bilancio.

Ravenna, 14 aprile 2026

Carlo Sama
Segretario Generale UIL Ravenna